

COMUNE DI
SAN DEMETRIO CORONE
(Prov. di Cosenza)

PROGETTO:

**RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO INTERNO AL COLLEGIO
DI SANT'ADRIANO**

ELAB. N° 1
RELAZIONE TECNICA
DESCRITTIVA

DATA

AGGIORNAMENTO

Progettista e Direttore dei Lavori: Arch. Demetrio Loricchio (n. 1257)
Progettista Impianti: Ing. Luigi Sposato (n. 187/B)
Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione: Arch. D. Loricchio
Coordinatore Sicurezza in fase di realizzazione: Arch. D. Loricchio
Responsabile dei lavori: R.U.P. (art.89 -comma 1, lettera c, D.Lgs. n. 81/2008)
R.U.P.: Ing. Salvatore Lamirata

Livello della Progettazione: Esecutiva (art. 93, D.Lgs n.163/2006)

Amministrazione aggiudicatrice:
Amministrazione Comunale di San Demetrio Corone (CS)

I Tecnici

Arch. Demetrio Loricchio

Ing. Luigi Sposato

COMUNE DI SAN DEMETRIO CORONE
(prov. di Cosenza)

PROGETTO DI
RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO INTERNO AL COLLEGIO DI S. ADRIANO

Relazione Tecnica

- Premessa

La presente relazione tecnica ha lo scopo di illustrare i lavori di ristrutturazione dell'antico teatro del Collegio di S. Adriano, sito nelle immediate vicinanze del centro urbano di S. Demetrio Corone. Il teatro è inserito nel più ampio Complesso monumentale del Collegio (antica Abazia Basiliana fondata da S. Nilo nel 955) ed occupa tutto il piano terra dell'ala sud-ovest (cfr. Tavola 1 Inquadramento Territoriale).

Allo stato attuale, versa in cattivo stato di abbandono a causa del degrado degli arredi (oramai quasi assenti), delle finiture e degli impianti; per tale motivo non viene utilizzato da diversi anni.

In passato, il teatrino del Collegio ha rappresentato una importante struttura per la comunità di S. Demetrio Corone; sia gli ospiti del Convitto che gli alunni del Liceo-Ginnasio lo hanno spesso utilizzato per mettere in scena le loro rappresentazioni teatrali.

La struttura ospitante il teatro è stata oggetto, in passato, di diversi interventi di adeguamento e ristrutturazione; rimanevano fuori da tali interventi il teatro, il corridoio e alcuni vani dell'ala sud, tutti interessati dal presente progetto.

- Stato di fatto e rilievo del degrado

Come accennato in precedenza, la struttura presenta degrado sia nelle pavimentazioni che nelle finiture e negli intonaci, oltre che negli impianti elettrici e in quelli termici. In particolare, si è rilevato che, a causa dell'umidità di risalita, il pavimento presenta distacchi diffusi, così come pure alcuni intonaci delle pareti in prossimità dell'attacco a terra (cfr Foto 1,2,3). Le strutture portanti, in pietra naturale, nel complesso non presentano degrado o lesioni tali da denunciare dissesti in atto. Da rilevare che l'intonaco della facciata esterna è stato oggetto di rifacimento totale, probabilmente consolidato con l'inserimento di rete elettrosaldata.

L'edificio poggia su di una fondazione in muratura, definita dal prolungamento dei muri sino al piano di posa. Queste, nel complesso, appaiono stabili e dotate della necessaria rigidità e resistenza; infatti non sono visibili effetti di cedimenti assoluti o differenziali che possano essere pregiudizievoli per la stabilità del complesso terreno-fondazione-sovrastuttura.

I solai sono in calcestruzzo, del tipo gettati in opera, nel complesso non presentano dissesti statici evidenti o frecce elastiche in mezzera.

All'interno del teatro sono stati rilevati alcuni corpi scaldanti in metallo, l'impianto illuminotecnico ed elettrico, quest'ultimo realizzato in parte sottotraccia ed in parte a vista (cfr foto n. 9).

Il palco del teatro è in legno (cfr foto), realizzato probabilmente nei primi del 900; questo non presenta elementi di notevole pregio, se si esclude, naturalmente, il valore storico dello stesso: le strutture portanti sono in legno così come pure l'impalcato e presentano degradi vari dovuti all'uso, alla umidità e ad altri agenti quali attacco biologico ad opera di funghi, insetti, nonché ad agenti fisici.

Ai lati del palco sono presenti due pannelli decorati a rilievo (come si evince dalla foto n, 4), su supporto in legno; presentano degradi vari come strappi della tela di supporto e distacchi in vari punti. Dalle ricerche effettuate non è stato possibile datarne la realizzazione; si presume comunque che siano coevi del palco e dunque non presentano particolari pregi che possano elevarne l'importanza storica e documentale. In ogni caso, se ne prevede il recupero ed il riutilizzo, considerato che, comunque sono da considerare parte integrante della struttura, della sua storia e della sua evoluzione nel corso degli anni.

Dal palco si può raggiungere un vano posto verso l'esterno del Complesso, oggetto di un recente recupero; nel complesso appare in buono stato di conservazione, se si esclude il normale degrado del pavimento dovuto principalmente all'usura e alla mancanza di manutenzione.

Il teatro presenta tre ampie uscite che adducono verso il piazzale esterno; gli ampi infissi in legno, in cattivo stato di conservazione, sono dotati di maniglioni antipánico e apertura verso l'esterno.

Al teatro vi si accede dal lungo corridoio che adduce anche all'ala ovest e a vari ambienti posti sul lato nord del Complesso monumentale. In realtà, questo si sviluppa a forma di "C", seguendo in planimetria lo sviluppo di tutta la struttura (Cfr Tavola n. 1).

Lungo il corridoio e a destra di chi vi accede si aprono vari ambienti; nel primo ambiente sono stati ricavati, in tempi recenti, i servizi igienici dotati di due bagni per visitatori ed uno attrezzato per diversamente abili (cfr Tavola rilievo metrico). Un secondo vano, più ampio, è utilizzato come locale di sgombero; è stata rilevata la presenza di vari accessori in cattivo stato e di altro materiale privo di pregio. Gli infissi di questo vano sono in legno ed in pessimo stato di conservazione (Cfr Foto n.10). Entrambi i vani si affacciano verso l'antico Chiostro di S. Adriano (cfr planimetria generale), per tali motivi si prevede il recupero degli infissi in legno. Un terzo vano è adibito a sala convegni; anche questo vano è stato oggetto di un precedente intervento di recupero e ristrutturazione.

Sia l'ingresso che adduce al teatro che quello che adduce alla saletta convegni presentano infissi in legno di notevole pregio (cfr foto n. 5 e n. 8) . Sono state rilevate cornici ed iscrizioni varie, risalenti probabilmente a tempi abbastanza remoti (purtroppo non esistono documenti che ne attestino l'anno di realizzazione). Entrambi gli infissi saranno oggetto di recupero, restauro e di adeguamento.

La pavimentazione del teatro e del corridoio è stata realizzata con mattonelle in cemento colorato (cfr foto 1), di dimensioni 25 x 25 cm ,del tipo in Pastina di cemento (composte da una base di cemento e sabbia di circa cm.2, con strato superficiale, di pochi millimetri, costituito da cemento, sabbia finissima e ossido di ferro, rosso, nero o naturale, la pastina appunto), su massetto realizzato in calce e sabbia, poggiante direttamente sul terreno; presenta degrado vario di cui si

dirà più avanti, mentre il pavimento del locale di sgombero è realizzato recentemente con mattoni del tipo in cotto, delle dimensioni di 30 x 30 centimetri.

- **Degrado**

Pavimento



foto n. 1 pavimento del corridoio



Foto n. 2 pavimento del teatro (si noti la linea di posa del vecchio divisorio)

Come si evince chiaramente dalle due foto sopra riportate, sia il pavimento del corridoio che quello della sala teatro, in mattonelle di cemento colorato, presentano, nella superficie, abrasioni varie dovute principalmente al cattivo uso e alla mancanza di manutenzione; sono inoltre presenti distacchi in vari punti, rotture e sollevamenti, oltre che alterazioni della superficie, cavillature e scheggiature dei lati, corrosione dei giunti e macchie varie.

L'umidità di risalita ha notevolmente favorito l'insorgere sia di tali patologie che, soprattutto, il sollevamento ed il distacco dal sottofondo.

A seguito della demolizione di un divisorio in mattoni nella sala Teatro (vecchia sala di proiezione), si è integrato il pavimento con elementi in graniglia di cemento, identiche a quello della sala solo nelle dimensioni ma diverso nel materiale e nella finitura; inoltre le continue integrazioni di elementi, che interessano tutta la sala, conferisce all'attuale piano pavimento un aspetto alquanto bizzarro, dovuto alla diversa tonalità tra il pavimento originale in pastina di cemento e gli elementi utilizzati per l'integrazione, in graniglia di cemento.

Intonaco



foto n. 3

Si rilevano distacchi e sfarinamenti in prossimità dell'attacco a terra dei muri interni e del soffitto, dovute alla risalita dell'umidità dal massetto sottostante il pavimento e dalle fondazioni.

Si prevede il rifacimento previa esportazione della parte maggiormente degradata (sfarinamento) e la successiva tinteggiatura.

Palco e pannelli decorativi



Foto n. 4

I pannelli decorativi sono realizzati su supporto in legno, presentano distacchi e strappi diffusi su tutta la superficie. Anche la struttura portante, in pannelli di legno, versa in cattivo stato.

Infissi in legno



foto n. 5 ingresso al teatro

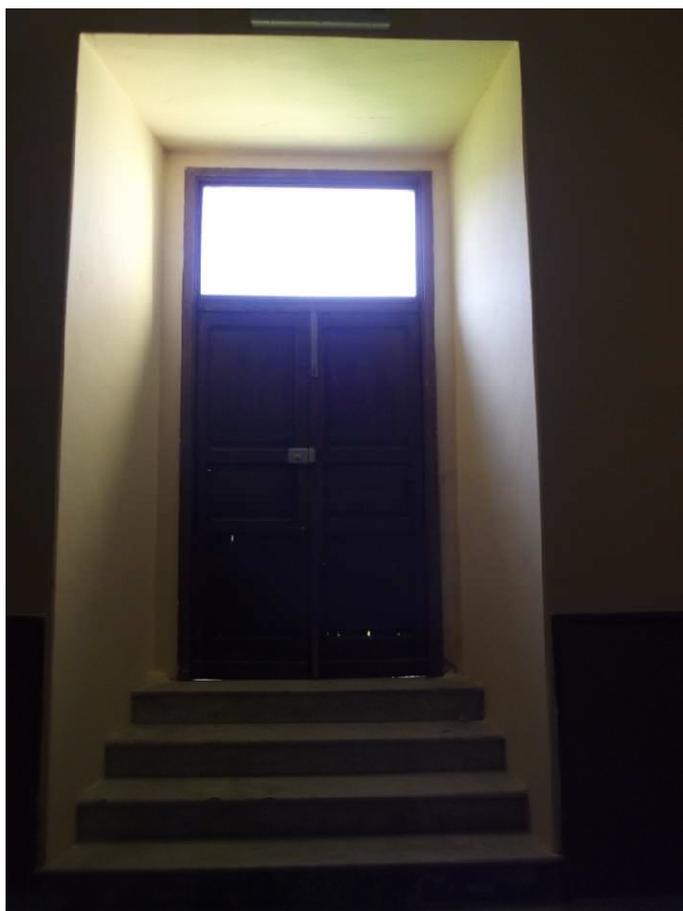


foto n. 6 Infissi esterni sala teatro

Gli infissi in legno si presentano degradati in vari punti, a causa della mancanza di manutenzione ed a causa dell'attacco da parte di microrganismi (funghi e muffe) e di insetti divoratori del legno. Le vernici superficiali presentano distacchi in vari punti; gli accessori di movimentazione e di manovra (maniglie, cerniere, perni, squadrette, ecc.) soggetti ai normali cicli di usura, presentano dissesti vari e appaiono del tutto coperti da ruggine, tanto da poterli considerare oramai non più idonei. Alcuni pannelli componenti gli infissi sono distaccati dal loro supporto (fasce orizzontali e verticali, montanti), appaiono deformati tanto da fare filtrare la luce attraverso ampie fessure verticali ed orizzontali. I dispositivi di chiusura sono arrugginiti e mal funzionanti e necessitano di essere rimossi e sostituiti.

Infissi in acciaio



foto n. 7

Lungo il corridoio sono presenti alcuni infissi in ferro, con interposti pannelli di plastica al posto del vetro. Questi elementi sono stati realizzati in tempi abbastanza recenti, come testimoniato dallo stesso autore ancora interpellato dal sottoscritto, e non presentano particolari pregi o valore storico. L'infisso della foto di cui sopra è stato posizionato per proteggere il passaggio tra il corridoio e il Chiostro ed è del tipo fisso, senza meccanismi di apertura.

Presenta distacchi della vernice e ruggine in vari punti dei pannelli e dei piatti metallici, specie nella zona più prossima al pavimento e alle spallette laterali, dove maggiore è la concentrazione di umidità dovuta alle infiltrazioni di acqua dall'esterno. All'esterno, detto infisso è completamente coperto dalla ruggine, a causa della continua esposizione agli elementi naturali.



foto n. 8

Impianti

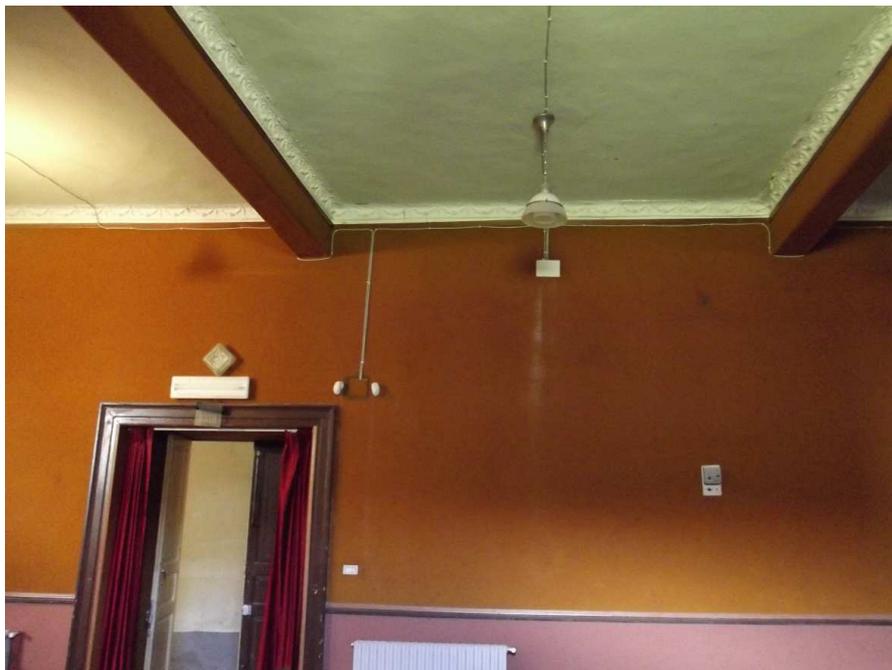


foto n. 9

Gli impianti elettrici sono realizzati prevalentemente sottotraccia, ma nel corso degli anni, sono stati messi in opera cavi a vista , senza alcuna canalina di protezione. Inoltre, gli apparecchi illuminanti, del tipo sospeso a soffitta, sono fatiscenti, dotati di lampade ad alto consumo e collegati alla scatola di derivazione con cavi a vista, malamente ancorati alla parete e al soffitto. L'impianto di riscaldamento è del tipo a pannelli radianti ma risulta fuori uso da parecchio tempo. I pannelli radianti appaiono arrugginiti, anche a causa delle perdite di fluido vettore (acqua) da valvole e raccordi vari; in ogni caso, è da rilevare che le tubazioni sono del tipo sotto traccia.



foto n. 10

- Lavori previsti

I lavori di ristrutturazione riguarderanno principalmente l'ala sud-ovest, dove sono localizzati il teatro e un blocco servizi, oltre all'ingresso e all'ampio corridoio di distribuzione.

Considerato che si interverrà su immobile di notevole valore storico-artistico, i lavori da realizzare saranno soltanto quelli strettamente necessari al riuso del teatro. In particolare, è previsto il mantenimento di detto pavimento attraverso il restauro degli elementi del corridoio, del teatro e dell'ingresso (vestibolo) della sala congressi; inoltre è previsto l'integrazione di elementi mancanti con altri di materiali e colori identici con quello preesistente (in plastina di cemento).

Si procederà secondo le seguenti fasi: pulizia del pavimento con prodotti specifici del tipo alcalini o altre soluzioni più idonee (no acidi), al fine di eliminare le incrostazioni ed i depositi sulla superficie; successivo trattamento con una miscela idro-oleorepellente, trattamento finale con cera naturale fluida e due mani di cera liquida di finitura, al fine di ridonare a tutto il pavimento la tonalità originale. Saranno inoltre consolidati i tratti che presentano distacchi dal supporto (dal massetto di posa) e sostituiti gli elementi non recuperabili o di recente posa per integrazione di elementi mancanti con altri di identico materiale e finitura (cementina - piastrella in pastina colorata di cemento).

Il palco in legno verrà restaurato attraverso il consolidamento delle travi portanti in legno, il rifacimento dell'impalcato con tavole di maggiore spessore, al fine di conferire maggiore rigidità all'impalcato. Si prevede inoltre la rimozione degli elementi in cartongesso (quinta architettonica) realizzata in tempi recenti e altamente degradati e fatiscenti, oltre che instabili fuori dal loro piano (la stabilità è alquanto precaria) con altra quinta in legno o cartongesso, saldamente ancorata alle

pareti e al soffitto. Il disegno architettonico del palco risulterà pressoché identico a quello esistente, al fine di non stravolgere l'immagine complessiva della sala. E' prevista l'installazione di un gruppo luci su binario elettrificato, al fine di illuminare il palco.

I servizi igienici posti a destra del corridoio saranno potenziati attraverso la realizzazione di un altro blocco, da localizzare in un vano utilizzato come deposito e situato tra il blocco servizi esistente e la saletta congressi. Questo blocco sarà conformato in modo tale da creare una zona di raccordo tra i nuovi bagni, il corridoio e il vestibolo della saletta congressi (Cfr Planimetria Stato Futuro), al fine di consentire l'accesso ai servizi anche dal vestibolo della sala.

L'attenzione, com'è ovvio, si focalizzerà principalmente nei lavori di recupero del teatro: oltre a restaurare la pavimentazione, si provvederà anche a restaurare le tre porte utilizzate come uscite di sicurezza (porte che adducono al piazzale retrostante il liceo-ginnasio) e quella tra il corridoio e il teatro la quale, come già detto, presenta cornici ed iscrizioni di un qualche valore storico, più che artistico.

Lungo le travi in cemento armato del soffitto sono presenti degli elementi decorativi in carta pressata, posata in opera in tempi abbastanza recenti e senza valore storico-artistico, pertanto se ne prevede l'asportazione.

Anche i due pannelli decorativi, posti sul prospetto del palco, saranno oggetto di conservazione e di restauro, attraverso l'integrazione di parti mancanti e consolidamento delle parti distaccate. Parte delle pareti della sala teatro risultano essere coperti da elementi in tela posti in opera in tempi recenti, forse per migliorare l'acustica del teatro o per questioni puramente estetiche. Considerato che tale tappezzeria versa in cattivo stato di conservazione (si sono rilevati distacchi in vari punti) e che favorisce il deposito di polvere e muffe, se ne prevede la rimozione ed il ripristino del sottostante strato di finitura dell'intonaco.

E' previsto, inoltre, il rifacimento dell'impianto illuminotecnico ed elettrico e, se tecnicamente possibile, anche di quello di condizionamento dell'aria. Tali interventi impiantistici sono esposti in maniera più dettagliata nell'allegata Relazione Tecnica sugli Impianti, a firma di altro professionista, alla quale si rimanda.

Altri interventi riguarderanno dell'impianto di illuminazione di emergenza, la tinteggiatura di tutte le pareti della sala teatro, del corridoio e degli altri ambienti di servizio, la messa in opera elementi di arredo da teatro, la pulizia del Chiostro, il recupero della piccola vasca dei pesci, il recupero ed integrazione del selciato ed altre opere di piccola entità (pulizia e manutenzione degli arbusti, della illuminazione esterna, ecc.).

Ovviamente, saranno posti in atto tutti quegli interventi necessari alla sicurezza dei fruitori del teatro: particolare attenzione verrà posta alla sicurezza antincendio (è prevista l'installazione di adeguati presidi antincendio - estintori-), alle vie di fuga, ecc.

S. Demetrio C., li

Il progettista architettonico

Arch. Demetrio Loricchio
